

07 LUG. 2010

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 351 del 25 GIU. 2010

**Oggetto:** REVOCA PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE – CONCORSI ED ESAMI DEL 30.05.2008.

L'anno duemiladieci il giorno venticinque del mese di giugno, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Ing.	Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7) Dr.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI

L'ASSESSORE PROPONENTE Avv. Giovanni A.M. BOZZI \_\_\_\_\_

## LA GIUNTA

### PREMESSO:

- che la Provincia di Benevento, in attuazione della deliberazione di G.P. n. 489 del 20.07.2007, ha indetto i seguenti concorsi, pubblicati sulla gazzetta ufficiale - Concorsi ed Esami- del 30.05.2008, nonché All'albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente:

Posti a concorso	Profilo Professionale	Categ.
1	Istruttore Direttivo Esperto Legale	D3
2	Istruttore Direttivo Amministrativo	D
1	Istruttore Direttivo Economico/finanziario	D
2	Istruttore Direttivo Tecnico	D
1	Istruttore Culturale	C
3	Istruttore Economico/finanziario	C
<b>10</b>	<b>TOTALE</b>	

- che dei citati concorsi pubblici, ad oggi, non sono stata ancora esperite le relative prove preselettive e concorsuali;
- che con propria deliberazione n. 593 del 5 dicembre 2008, la G.P. stabiliva di sospendere tutte le procedure concorsuali in atto;
- che l'art. 73 del vigente regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici prevede che ove il numero delle domanda di partecipazione alle selezioni esterne superi di 20 volte il numero dei posti da conferire, l'Ente procede a forme di preselezione sulla base di titoli indicati nell'avviso pubblico. Per tale finalità la selezione avverrà sulla base della votazione conseguita con il titolo di studio per i concorsi per soli esami,. Per le selezioni per titoli ed esami verrà attribuito un ulteriore punteggio per i titoli richiesti.

- **che** tale criterio preselettivo è fortemente penalizzante ed introduce una forma eccessiva di restrizione dei soggetti legittimati a partecipare ai concorsi, in quanto risulterebbero esclusi dalla procedura preselettiva tutti coloro che hanno riportato una votazione non elevata nel titolo di studio previsto per la partecipazione alla selezione, precludendo una preselezione fondata sull'esame di merito dei candidati;
- **che** la Giunta Provinciale con deliberazione del n. 661 del 23.12.2008 approvava la nuova struttura organizzativa dell'Ente, articolata nella funzione istituzionale del Direttore Generale, nonché in nuovi Settori e Servizi;
- **che** il medesimo organo esecutivo con delibera n. 119 del 09.04.2010 definiva la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2010/2012 e il piano annuale delle assunzioni 2010, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs. 165/01, il quale prevede che il citato documento di programmazione ed i suoi aggiornamenti vengano elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- **che** con successiva provvedimento n. 165 del 23.04.2010, l'organo esecutivo provvedeva ad effettuare una rideterminazione della D.O., al fine di un adeguamento dovuto alla correzione di errori materiali e strutturali rilevati in fase di approvazione della precedente D.O.;

**VISTA** la nota prot. n. DFP-0000463 del 18.02.2008, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione Pubblica –, nel comunicare che non vi era personale da assegnare ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, rappresentava che una volta ottenuto il nulla osta in parola, il concorso doveva essere bandito entro un termine congruo di tre mesi dal ricevimento del N.O.

#### **RILEVATO:**

- **che** a seguito e per effetto della predetta riorganizzazione strutturale dell'Ente, nonché per la gestione di nuove materie e compiti istituzionali e della nuova determinazione del fabbisogno del personale effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs. 165/01, sono emerse nuove e diverse esigenze assunzionali, rispetto a quelle previste con i concorsi già banditi;
- **che** la copertura finanziaria per effettuare le citate assunzioni, per il rispetto del vincolo di contenimento e riduzione della spesa del personale, non è stata prevista nel Bilancio di Previsione dell'anno 2009, come si evince dalla relazione al bilancio medesimo (cfr pag. 30 rel. cit.) e che all'esito dell'approvazione del bilancio stesso non sussisteva la necessaria relativa capacità di spesa;
- **che** dalla pubblicazione dei bandi di concorso sono trascorsi due anni e che pertanto la richiesta effettuata ai sensi del citato art. 34 bis non risponde più ad un criterio di congruità temporale tra la richiesta e l'avvio delle procedure;
- **che** occorre procedere alla modifica del citato articolo 73 del regolamento degli uffici, prevedendo criteri diversi e più partecipati per l'accesso alle preselezione, in modo tale da ampliare la platea dei soggetti ammessi alle preselezioni, in virtù di principi fondati sull'esame di merito dei candidati;
- **che** si ritiene dover precisare che la pubblica amministrazione nell'ambito della propria potestà organizzativa, laddove sopravvivono, nelle more del completamento del procedimento amministrativo concorsuale, circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o anche solo finanziaria può annullare la procedura stessa, salvo l'ovvio controllo sulla congruità e la correttezza delle scelte in concreto operate (Cons. Stato, sez. V, 18/12/2003, n. 8337; Cons. Stato sez. V, 19/03/2001, n. 1632; TAR Valle d'Aosta, 12/12/2001, n. 190);
- **che** anche il diritto all'assunzione, a seguito dell'espletamento del concorso, può venire meno allorché si modifichi la situazione di fatto in relazione alla quale la P.A. ha deciso di bandire il concorso (Trib. Lodi 31/01/2002);
- **che** la revoca di tali concorsi si rende necessaria anche al fine di non ingenerare in coloro i quali hanno presentato le domande di partecipazione ai concorsi false aspettative che non potrebbero essere successivamente soddisfatte in tali procedure e che viceversa non rileva in seguito all'adozione del provvedimento di autotutela, allo stato, una compressione della posizione giuridica di questi ultimi non essendosi prodotto medio tempore alcun effetto ampliativo in ragione delle procedure di esame;
- **che** l'adozione del provvedimento di revoca di procedura concorsuale, attenendo valutazione discrezionale della persistenza dell'interesse pubblico sotteso, non è idonea a far sorgere posizioni giuridiche soggettive alla conclusione del procedimento da parte degli interessati, ma mere situazioni di aspettativa e che tale non necessità di previa comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 legge 241/90 (TAR Calabria sez. I, n. 530 dell'11.08.09; in termini: TAR Marche sez. I n. 26 del 10.02.09);

**RITENUTO**, pertanto, ricorrere i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento di autotutela in esame, ai sensi dell'art. 21 quinquies legge 241/90, sussistendo il prevalente interesse pubblico alla rimozione degli atti, per le motivazioni in premessa evidenziate, ai fini di consentire il corretto esercizio dell'azione amministrativa secondo i principi di imparzialità e buon andamento ex art. 97 Costituzione, nonché ai criteri di economicità, efficacia e proporzionalità di cui all'art. 1 comma 1 legge 241/90;

**VISTA** la Legge 241/90 e successive modificazioni;

**Visto** in particolare l'art. 21, quinquies legge 241/90 citata;

VISTI l'art. 4, comma 2 del D. Lgs n. 165/01;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.";

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento dei Servizi e degli Uffici;

VISTO l'art. 16 "Norme di salvaguardia" dei bandi di concorsi pubblicati sulla gazzetta ufficiale - Concorsi ed Esami - del 30.05.2008, con il quale l'amministrazione si riservava espressamente la facoltà di revocare la selezione stessa ove ricorressero motivi di pubblico interesse o quando ciò fosse richiesto nell'interesse della Provincia per giustificati motivi;

**RITENUTO**, pertanto, doversi:

- provvedere alla revoca dei concorsi pubblicati sulla gazzetta ufficiale -Concorsi ed Esami- del 30.05.2008;
- avviare l'iter per la modifica dell'art. 73 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi;
- avviare, nelle more del completamento di tali procedimenti, le procedure di mobilità previste dagli artt. 30 e 34 bis del D.LGS. 165/2001, in relazione al piano di assunzione adottato con deliberazione di G.P. n. 119 del 09.04.2010;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;

Li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Settore AA.LL. e Organizzazione del Personale  
(Avv. Vincenzo Catalano)**

VISTO il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta;

Li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Settore Gestione Economica  
(Dott.ssa Filomena Lazizzera)**

## **LA GIUNTA**

**Ritenuto** doversi provvedere in conformità a quanto sopra;

**Per** le ragioni e considerazioni in premessa specificate;

**A voti unanimi** resi come per legge,

Su parere favorevole dell'Assessore relatore Avv. Giovanni A.M. BOZZI;

## **DELIBERA**

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI PROCEDERE**, per quanto riportato in premessa, alla revoca dei concorsi pubblicati sulla gazzetta ufficiale - Concorsi ed Esami - del 30.05.2008, nonché all'albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, giusta deliberazione G.P. n. 489 del 20.07.2007;
2. **DI DARE** mandato al dirigente del settore AA.LL. e Organizzazione del Personale di procedere alla modifica dell'art. 73 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, prevedendo criteri diversi e più partecipati per l'accesso alle preselezione, prescindendo dalla votazione riportata nel titolo di studio previsto dal concorso, in virtù di principi fondati sull'esame di merito dei candidati;
3. **DI AVVIARE**, contestualmente alle procedure previste nei precedenti punti 1 e 2, i processi di mobilità di cui agli artt. 30 e 34 bis del D.LGS. 165/2001, in relazione al piano di assunzione adottato con deliberazione di G.P. n. 119 del 09.04.2010;
4. **DI PUBBLICARE** avviso della revoca dei concorsi banditi in data del 30.05.2008, sulla gazzetta ufficiale - Concorsi ed Esami, all'albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente;
5. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Dirigente del settore AA.LL. e Organizzazione del Personale per i successivi adempimenti di competenza, nonché alle OO.SS. provinciali ed alla RSU aziendale per la dovuta informativa.
6. **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>a</sup> comma, del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

**IL PRESIDENTE**  
(Prof. Ing. Aniello CIMINILE)

N. 479 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 07 LUG. 2010

IL MESSO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 07 LUG. 2010 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 2.7 AGO. 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)  
**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 18 LUG. 2010

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 2.7. AGO. 2010

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)  
**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Copia per

- SETTORE ALL. ORG. PERSONALE prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE TUTTI DIRIGENTI prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE P. GIUNTA-ASSESSORI prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Conferenza dei Capigruppo il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

X P. Comoglio  
Dir. Generale  
OO. SS. RR. RSU Aziendali